

Nell'amichevole con la Lega belga (2-1)

Rispettivamente nei welter e nei gallo

LA NAZIONALE TUTTA JUVE

Napoles e Olivares

restano mondiali

E' stato più volte « mondiale »

È morto Dick Tiger

L'inglese pugile Dick Tiger



DICK TIGER

Il pugile inglese Dick Tiger, ex campione del mondo dei pesi mediomassimi e morto dopo breve malattia. L'annuncio è stato fatto da Radio Nottingham.

Il campione è morto la scorsa notte ad Abu nella Nigeria orientale. Lascia la moglie e cinque figli. Tiger il cui vero nome era Dick Hehl aveva 42 anni. Essendo nato il 14 agosto 1929 ad Amberg, dopo aver trascorso la sua infanzia nella « bidonville » di port Harcourt venne avviato al pugilato ed il suo « manager » gli trovò il soprannome di « Tiger ». Divenne pugile professionista nel 1952 e conquistò il titolo di campione della Nigeria dei medi, poco prima di lasciarsi nel 1955 in Gran Bretagna dove il 27 marzo 1958 a Liverpool si aggiudicò il campionato dell'impero britannico della categoria dei medi. Divenne campione del mondo riconosciuto dalla World Boxing Association « scottigendo » l'americano Gene Fullmer e respingendo il challenge al titolo l'anno successivo con un verdetto di parità. Dopo aver sconfitto Paul Pender Tiger venne riconosciuto campione mondiale da tutte le associazioni pugilistiche mondiali e ad Abadan primo negroiano a difendere il titolo in patria. Si sbarazzò ancora di Fullmer in sette riprese. Perduto il titolo contro Joe Giardello vincente ai punti nel 1964 Tiger riconquistò la corona il 21 ottobre 1965 a New York sconfiggendo lo stesso Giardello ai punti cedette poi il titolo nel mese dopo sullo stesso quadrato del Madison Square Garden contro Emilio Grifflith che si impose ai pun-

ti il 25 aprile 1968. Alla fine di quell'anno Tiger passò alla categoria superiore conquistando il titolo mondiale dei mediomassimi strappandolo al portoricano Jose Torres a New York il 16 dicembre. Si aggiudicò in seguito anche la rivincita ma il 25 maggio 1969 sempre al « Madison » perse il titolo contro Bob Foster, che gli inflisse una terza riprese. Il primo KO della carriera. Un anno più tardi a New York il 26 maggio in un incontro in dieci riprese al limite di peso dei mediomassimi Tiger affrontò l'allora campione mondiale dei medi Nino Benvenuti, ha tendito al punto. Dopo l'incontro al pugile italiano venne scontata una frattura alla mano.

Faticata la vittoria ai punti di Napoles su Lewis mentre Olivares ha costretto Pimentel al K.O. tecnico

LOS ANGELES 15

I due incontri mondiali di pugilato svoltisi la notte scorsa al Forum di Los Angeles — tra il detenuto della corona dei pesi welter, il cubano residente in Messico Jose Napoles e lo sfidante statunitense Hedgemon Lewis da una parte, e tra il campione del gallo Ruben Olivares e lo sfidante Jesus Pimentel entrambi messicani, dall'altra — si sono risolti con la conferma dei campioni in carica.

Nel primo dei due combattimenti Napoles ha battuto ai punti il negro americano con verdetto unanime dei tre giudici. Il successo del campione è stato tuttavia il merito di quanto era previsto in effetti davanti ad un avversario abile rapido e comunque in movimento. Napoles soltanto l'attacco ha potuto mai vedere la sua potenza tanto che nei combattimenti dell'arbitro e dei due giudici i punti assegnati al campione sono risultati appena appena superiori a quelli del « sfidante » Larry Roodie. Ha assegnato 8 riprese a Napoles sei a Lewis e una pari merito i due giudici si sono espressi a favore del cubano rispettivamente con 8 riprese contro sette e con 9 contro quattro e due pari.

Hedgemon Lewis di sei anni più giovane di Napoles (25 anni contro 31) è più leggero del campione (Kg 65,50 contro 68) ha adottato all'inizio dell'incontro la sua tattica abituale lanciando lunghi diretti di sinistro per tenere a distanza l'avversario ed entrando nel corpo a corpo appena Napoles cercava di avvicinarsi. Più veloce di Napoles Lewis si è assicurato un discreto vantaggio nel corso delle prime riprese riuscendo anche con suoi grandi sinistri a segnare l'occhio sinistro del campione del mondo Poco a poco però la resistenza dell'altro è diminuita e il gioco delle gambe si è fatto più lento i colpi d'incontro meno incisivi e Napoles ha cominciato a recuperare.

Nel corso della nona ripresa le mani di sinistra ed un pesante destro al viso hanno messo in difficoltà il negro. Nell'ultima parte del combattimento poi Lewis è stato sempre più spesso costretto a difendersi alle corde sotto l'incalzare dell'azione di Napoles.

Grazie al suo migliore finale ed alla sua potenza, Jose Napoles è così restato tra le file dell'undicesimo rango. Nel rimpatrio in patria i messicani presenti tra i 20 mila spettatori — il migliore per lo welter del mondo. Con il successo di oggi il cubano ha portato a 66 le sue vittorie in 71 combattimenti. Lewis da parte sua ha subito la quarta sconfitta in 45 incontri.

Un'ora dopo il campionato del mondo dei pesi welter sono saliti sul ring del Forum Ruben Olivares e Jesus Pimentel per i contendenti il titolo del gallo appartenente al primo.

Come era previsto considerando la potenza di entrambi i pugili il combattimento non è andato al limite delle quindici riprese previste. Al fine dell'undicesimo round il procuratore di Pimentel è salito sul ring per salvare il suo amministrato da una situazione pericolosa consentendo al procuratore dell'altro, George Latta, di decretare il K.O. A quel punto Pimentel non era più in grado di difendersi nel combattimento.

Del resto sin dalla quarta ripresa il campione aveva dimostrato chiaramente l'avversario tale superiorità a partire dalla decima ripresa si era talmente preoccupante per l'incolumità di Pimentel. Sebbene inferiore nel peso di quasi un chilo (Kg 52,50 contro Kg 53,50) e più anziano di otto anni (31 anni contro 29) rispetto al campione (Jesus Pimentel) che alla fi-

ne di una lunga carriera si vedeva offeso per la prima volta la possibilità di diventare campione del mondo ha avuto un buon inizio.

Lo sfidante ha attaccato con decisione il campione e nelle prime riprese ha ottenuto un insolente scambio di colpi a distanza ravvicinata. Grazie ad un paio di serie di colpi a due mani Pimentel era anche in leggero vantaggio dopo il terzo round. La freschezza e la vitalità del campione hanno però ben presto avuto il sopravvento. Durante la sesta ripresa colpito da un secco destro del campione Pimentel è finito al tappeto e sebbene si sia rialzato prontamente l'arbitro in ha costretto per il

Il pugile inglese Dick Tiger, ex campione del mondo dei pesi mediomassimi e morto dopo breve malattia. L'annuncio è stato fatto da Radio Nottingham.

PERDE A CHARLEROI

LEGA BELGA. Piot, Heyrens, Dumans, Dewilque, Stasaris, Vandendriessche, Semmelin, Dockx, Mulder, Van Himst, Rosael.

LEGA ITALIANA. Carmignani, Pellegrini, Sinigaglia, Furlan, Rosato, Bedin, Causio, Gori, Anastasi, Capello, Belletta.

ARBITRO Wurtz (Francia).

RETI: nel 1° tempo: Gori, Van Himst, al 2° Gori, nella ripresa al 37' Mulder.

NOTE: nella ripresa Damiano ha sostituito Gori. Belletta prende il posto di Dolmans e Piot quello di Semmelin, al 71' Martens sostituisce Stasaris al 44' Furlan rimpiazza Piaggio, infortunato.

La temperatura è mille Sportatori 35 mila.

Nostro servizio

CHARLEROI 15

La rappresentativa azzurra di Lega è uscita battuta nel l'amichevole con il Belgio sullo spacciatissimo terreno del stadio sportivo per 2-1. Lo incontro è stato contrassegnato da una mediocre levatura tecnica messa in mostra da entrambe le formazioni. Sono prodotti e viziati i due centri denunciati più vistose carente nella fascia centrale del campo dove i belgi hanno sempre avuto il vantaggio. Causio e Furlan non sono mai riusciti a registrare il gioco e mai a fornire palloni utili per le punizioni. Sinigaglia e Gori. Lo testimonia il fatto che la rete azzurra è venuta su punizione (al 25 del primo tempo) di Causio. Gori è infortunato e costretto a trasformare.

E' anche vero che il Belgio non è il centavantesimo olandese Mulder o lala sinistra olanzese Rosael. Sono invece, pur tuttavia, nel Nazionale A ma della nostra Nazionale « bis » di aspettativa, francamente, qualche cosa di più perché Valeruzzi aveva inserito in squadra ben 7 giocatori della Juve prima nella classifica del campionato di A Italia e di recente se il Belgio è apparso in possesso del gioco (tatticamente) di scadevole tono tecnico facendo vedere di avere nel solo Van Himst l'uomo di classe sul piano dell'agilità e della vigilia atletica ha sovrastato di tutta la spanna di statura i propri avversari. Causio e Furlan di un vero cervello che coordinasse le manovre (Causio è apparso affaticato o forse timoroso per le sue gambe).

Morale? Quindi il successo del belgi che andò per poi nel l'amichevole (2-1) con Van Himst sono poi stati raggiunti dagli italiani con Gori e sono poi venuti alla seconda o decisiva segnata nella ripresa con Mulder (37').

Al 1° azione pericolosa dei belgi con tiro finale di Bettiga che manda la palla di poco fuori sulla destra. Al 2° azione pericolosa dei belgi con tiro finale di Bettiga che manda la palla di poco fuori sulla destra. Al 3° azione pericolosa dei belgi con tiro finale di Bettiga che manda la palla di poco fuori sulla destra.



BELGIO ITALIA 2-1. Ressel esulta (suo è stato il passaggio) per la rete di Mulder che ha dato la vittoria ai belgi (Teletoto)

Jagor Valci

Una giornata a Maraschi

MILANO 15

Il giudice sport lo ha invitato a una giornata di squallida a Maraschi del Vicenza.

Ha invitato una multa di un miliardo di lire per l'arbitro di calcio di Roma e di mezzo milione alla Lazio.

Grazie ad un'autorete di Vabec

ITALIA. Bordon, Orioli, Mozzi, Zazzaro, Vavassori, Marchetti, Grazi, Moro, Magistrini, Bergamaschi, Pulic.

JUGOSLAVIA. Svirar, Ozoni, Gijic, Vabec, Rutenjick, Haluic, Vukotic, Jankovic, Nikesic, Jevtic.

ARBITRO Alois Kaezler (Austria).

NOTE: Giornata di sole, tempo di pioggia. Il primo tempo Viola ha sostituito Moro, che si era proiettato uno straripante muscolare al quadrilatero. La Jugoslavia ha sostituito il portiere Boroza con Svirar, Muzic con Gijic, Senzen con Vabec. La Jugoslavia ha preso il posto di Bergamaschi, Muldora ha sostituito al 27' della ripresa Viole.

Il quarto allenatore licenziato tra A e B

Maino Neri sostituirà Rubino alla Reggina

REGGIO CALABRIA 15

Da oggi il quarto allenatore della Reggina, Maino Neri, sostituirà Rubino alla Reggina.

Il nuovo allenatore della Reggina è Maino Neri, che ha sostituito Rubino.

Coppa UEFA: nei quarti pure il Tottenham

BUENOS AIRES 15

La squadra inglese del Tottenham si è qualificata per i quarti della Coppa UEFA di calcio battendo il Rapid di Bucarest (1000 mila) per 2-0.

Per la Coppa Intercontinentale Panathinaikos e Nacional pareggiano l'andata (1-1)

ATENE 15

Panahtinaikos e Nacional pareggiano l'andata (1-1) della Coppa Intercontinentale.

Luca Miliani

Due minuti dopo su azione di c'è un d'angolo ancora Jevtic, impegna di testa Bordon che diventa la manovra.

Nella ripresa le occasioni per i padroni di casa si sono moltiplicate. Gian Lio di Senzen al 23' che va a coprire l'esterno ha messo in mostra delle cose preziose.

Alcune brevi note di cronaca. Al 15' una delle poche occasioni di controllo soltanto quella degli avversari i quali, pur colateralmente nel secondo tempo hanno dimostrato di saper giocare un calcio veramente di livello internazionale.

Le nostre notizie di meglio non parlano perché Pulic è stato licenziato. Magistrini è stato licenziato. Bergamaschi è invece è una squadra dalle idee

Luca Miliani

Due minuti dopo su azione di c'è un d'angolo ancora Jevtic, impegna di testa Bordon che diventa la manovra.

Nella ripresa le occasioni per i padroni di casa si sono moltiplicate. Gian Lio di Senzen al 23' che va a coprire l'esterno ha messo in mostra delle cose preziose.

Alcune brevi note di cronaca. Al 15' una delle poche occasioni di controllo soltanto quella degli avversari i quali, pur colateralmente nel secondo tempo hanno dimostrato di saper giocare un calcio veramente di livello internazionale.

Le nostre notizie di meglio non parlano perché Pulic è stato licenziato. Magistrini è stato licenziato. Bergamaschi è invece è una squadra dalle idee

Luca Miliani

Due minuti dopo su azione di c'è un d'angolo ancora Jevtic, impegna di testa Bordon che diventa la manovra.

Nella ripresa le occasioni per i padroni di casa si sono moltiplicate. Gian Lio di Senzen al 23' che va a coprire l'esterno ha messo in mostra delle cose preziose.

Alcune brevi note di cronaca. Al 15' una delle poche occasioni di controllo soltanto quella degli avversari i quali, pur colateralmente nel secondo tempo hanno dimostrato di saper giocare un calcio veramente di livello internazionale.

Le nostre notizie di meglio non parlano perché Pulic è stato licenziato. Magistrini è stato licenziato. Bergamaschi è invece è una squadra dalle idee

Luca Miliani

Due minuti dopo su azione di c'è un d'angolo ancora Jevtic, impegna di testa Bordon che diventa la manovra.

Nella ripresa le occasioni per i padroni di casa si sono moltiplicate. Gian Lio di Senzen al 23' che va a coprire l'esterno ha messo in mostra delle cose preziose.

Alcune brevi note di cronaca. Al 15' una delle poche occasioni di controllo soltanto quella degli avversari i quali, pur colateralmente nel secondo tempo hanno dimostrato di saper giocare un calcio veramente di livello internazionale.

Le nostre notizie di meglio non parlano perché Pulic è stato licenziato. Magistrini è stato licenziato. Bergamaschi è invece è una squadra dalle idee

Luca Miliani

Due minuti dopo su azione di c'è un d'angolo ancora Jevtic, impegna di testa Bordon che diventa la manovra.

Nella ripresa le occasioni per i padroni di casa si sono moltiplicate. Gian Lio di Senzen al 23' che va a coprire l'esterno ha messo in mostra delle cose preziose.

Alcune brevi note di cronaca. Al 15' una delle poche occasioni di controllo soltanto quella degli avversari i quali, pur colateralmente nel secondo tempo hanno dimostrato di saper giocare un calcio veramente di livello internazionale.

Le nostre notizie di meglio non parlano perché Pulic è stato licenziato. Magistrini è stato licenziato. Bergamaschi è invece è una squadra dalle idee

Luca Miliani

Due minuti dopo su azione di c'è un d'angolo ancora Jevtic, impegna di testa Bordon che diventa la manovra.

Nella ripresa le occasioni per i padroni di casa si sono moltiplicate. Gian Lio di Senzen al 23' che va a coprire l'esterno ha messo in mostra delle cose preziose.

Alcune brevi note di cronaca. Al 15' una delle poche occasioni di controllo soltanto quella degli avversari i quali, pur colateralmente nel secondo tempo hanno dimostrato di saper giocare un calcio veramente di livello internazionale.

Le nostre notizie di meglio non parlano perché Pulic è stato licenziato. Magistrini è stato licenziato. Bergamaschi è invece è una squadra dalle idee

Luca Miliani

Due minuti dopo su azione di c'è un d'angolo ancora Jevtic, impegna di testa Bordon che diventa la manovra.

Nella ripresa le occasioni per i padroni di casa si sono moltiplicate. Gian Lio di Senzen al 23' che va a coprire l'esterno ha messo in mostra delle cose preziose.

Alcune brevi note di cronaca. Al 15' una delle poche occasioni di controllo soltanto quella degli avversari i quali, pur colateralmente nel secondo tempo hanno dimostrato di saper giocare un calcio veramente di livello internazionale.

Le nostre notizie di meglio non parlano perché Pulic è stato licenziato. Magistrini è stato licenziato. Bergamaschi è invece è una squadra dalle idee

Luca Miliani

Due minuti dopo su azione di c'è un d'angolo ancora Jevtic, impegna di testa Bordon che diventa la manovra.

Nella ripresa le occasioni per i padroni di casa si sono moltiplicate. Gian Lio di Senzen al 23' che va a coprire l'esterno ha messo in mostra delle cose preziose.

Alcune brevi note di cronaca. Al 15' una delle poche occasioni di controllo soltanto quella degli avversari i quali, pur colateralmente nel secondo tempo hanno dimostrato di saper giocare un calcio veramente di livello internazionale.

Le nostre notizie di meglio non parlano perché Pulic è stato licenziato. Magistrini è stato licenziato. Bergamaschi è invece è una squadra dalle idee

L'Unità

Una grande, vivace, continuamente rinnovata risposta unitaria all'appello della Confederazione

OLTRE CENTOCINQUANTAMILA

testimoniano la volontà di proseguire la lotta per le riforme e per lo sviluppo del nostro paese

ABBONATEVI

Tariffe d'abbonamento annuale	semestrale
Sostenitore L. 50.000	L. 25.000
7 numeri settimanali L. 27.500	L. 14.400
6 numeri settimanali L. 23.700	L. 12.400
5 numeri settimanali L. 20.000	L. 10.500

a tutti gli abbonati annuali e semestrali, in omaggio "STORIA DEL MOVIMENTO E DEL REGIME FASCISTA" di Enzo Santarelli

LOTTERIA DI CAPODANNO

ESTRAZIONI SETTIMANALI